



Mons. Michele Pennisi
Arcivescovo di Monreale

Monreale, 15 dicembre 2017
Prot. N. A/152/17

Gentilissima signora Andreana Bassanetti,
Carissimi genitori e famiglie della Comunità "Figlincielo",

con gioia e sentimenti di profonda gratitudine vi porgo il benvenuto presso la Cattedrale dell'Arcidiocesi di Monreale, dove fate l'esperienza di essere abbracciati, assieme ai vostri figli in cielo in compagnia con gli angeli e i santi, da Cristo Pantocratore che sostiene tutti in una vita che non avrà fine.

La Comunità "Figlincielo", come voi stessi ben sapete, «non è frutto di un progetto personale di natura assistenziale, ma deriva esclusivamente dall' "incontro con una Persona viva", da cui la fondatrice si è sentita chiamata e che continua a chiamare ogni famiglia in lutto, perché "all'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva", com'è stato mirabilmente evidenziato, nell'enciclica "Deus caritas est", da Benedetto XVI».

Porre a fondamento della vostra Comunità l'incontro personale con il Signore risorto significa aprire la dimensione del lutto alla prospettiva della speranza cristiana, fondata sulla vittoria di Cristo sul peccato e la morte.

Come ci ricorda papa Francesco, "per i genitori, sopravvivere ai propri figli è qualcosa di particolarmente straziante, che contraddice la natura elementare dei rapporti che danno senso alla famiglia stessa. La perdita di un figlio o di una figlia è come se fermasse il tempo: si apre una voragine che inghiotte il passato e anche il futuro. La morte, che si porta via il figlio piccolo o giovane, è uno schiaffo alle promesse, ai doni e sacrifici d'amore gioiosamente consegnati alla vita che abbiamo fatto nascere".

Solamente la Risurrezione del Figlio di Dio può offrire risposta e consolazione ad un dolore così grande.

La Pasqua del Signore, infatti, ci assicura che i nostri cari non sono scomparsi nel nulla, ma che vivono eternamente alla presenza di un Dio che si è rivelato come Amore.

E proprio nel solco pasquale si inserisce l'esperienza di fede della vostra Comunità: "nel durissimo passaggio della morte" cogliete infatti sempre più profondamente "il sicuro passaggio del Signore, crocifisso e risorto", (papa Francesco), il cui amore si è manifestato più forte della morte.

Di questa forza vittoriosa dell'amore di Dio la vostra Comunità costituisce testimonianza autentica per gli uomini del nostro tempo; di questa testimonianza come Chiesa di Monreale vi siamo grati.

Michele Pennisi

✠ *Michele Pennisi*
Arcivescovo

Via Arcivescovado, 8 - 90046 Monreale (Pa)